

# COMUNE DI PIENZA

Provincia di Siena

## Area Ambiente Manutenzione e Patrimonio

Responsabile: Fe Riccardo

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

RIFERIMENTO PRATICA: PRDG - 67 - 2017

Oggetto: **SERVIZIO DI SMALTIMENTO RIFIUTI - BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI SMALTIMENTO MATERIALE CONTENENTE AMIANTO PROVENIENTE DA UTENZE DOMESTICHE - INDIRIZZI**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ATTESO che l'Amministrazione Comunale :

- Preso atto che con la Legge 27/03/1992 n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto". sono state vietate la commercializzazione di amianto e la produzione di prodotti contenenti amianto a far data dal 28/04/1993;
- Constatato che frequentemente sul territorio comunale vengono abbandonati manufatti contenenti eternit lungo strade e/o spazi pubblici, e che occorre informare ed indirizzare correttamente la cittadinanza soprattutto per lo smaltimento di eternit presenti nelle residenze;
- Intende incentivare il corretto smaltimento di manufatti contenenti amianto presente in fabbricati residenziali e loro pertinenze (*pannelli, coperture di amianto-cemento, tegole, grondaie, intradossi, rivestimenti*) o manufatti (*tubature, canne fumarie, cassette di risciacquo e stoccaggio, contenitori per fiori e piante*) mediante la concessione di contributi una-tantum.
- A tal fine procederà allo stanziamento di un Fondo Contributi per l'anno 2017 di € 5.000,00.

PREMESSO che:

- Le prime disposizioni che regolamentano l'uso dell'amianto nel nostro paese risalgono al 1986 con l' Ordinanza del Ministero della Sanità 26/6/86 che, in recepimento della Direttiva Europea 83/478, limita l'immissione nel mercato e l'uso della crocidolite.
- Il DPR n° 215 del 24/05/1988 "*Attuazione delle direttive CEE numeri 83/478/ e 85/610 recanti, rispettivamente, la quinta e la settima modifica (amianto) della direttiva CEE n. 76/769 per il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi, ai sensi dell'art. 15 della legge 16/04/1987 n. 183*" amplia ulteriormente il campo delle restrizioni estendendolo a tutti i tipi di amianto quando siano impiegati in alcune tipologie di prodotti, quali giocattoli, articoli per fumatori, pitture e vernici. La stessa norma vieta l'applicazione a spruzzo e definisce le disposizioni (tuttora vigenti) per l'etichettatura dei prodotti contenenti amianto;
- la Legge n° 257 del 27/03/1992 "*Norme relative alla cessazione dell'impiego dell' amianto*" , successivamente modificata dalla L. 271/93 e dalla L. 426/98, mette al bando tutti i prodotti contenenti amianto, vietando l'estrazione, l'importazione, la commercializzazione e la produzione di amianto e di prodotti contenenti amianto, secondo un programma di dismissione il cui termine ultimo è fissato al 28/04/1994;

RICHIAMATE le principali normative che regolano lo smaltimento dell'amianto :

- Legge 27/03/1992 n. 257 - Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto.
- Decreto Ministeriale 06/09/1994 - Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6 comma 3, e dell'art. 12 comma 2, della legge 27/03/1992, n.257;
- Decreto Ministero Sanità 20/08/1999 - Ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art. 5, comma 1, lettera f), della legge 27/03/1992, n. 257, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto.”
- Decreto Ministero dell'Ambiente n. 248 del 29/07/2004 - Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto ;
- D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 - Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro – (Capo III – Protezione dai rischi connessi all'esposizione all'amianto – Artt. n. 246/265) (modificato con il D.Lgs. 03/08/2009 n. 106)
- D.Lgs. 05/02/1997 n. 22 - Attuazione delle direttive 91/56/CEE sui rifiuti, 91/698/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio - (abrogato dall'articolo 264 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152)
- D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 - Norme in materia ambientale – (Parte IV Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati - Titolo III - Gestione di particolari categorie di rifiuti - Titolo V - Bonifica di siti contaminati) ;

VISTO lo schema di Bando e relativi allegati all'uopo predisposto:

- ALLEGATO I – Bando Schema
- ALLEGATO II – Avviso pubblico
- ALLEGATO I – Istanza contributo
- ALLEGATO I – Dichiarazione sostitutiva

RITENUTO procedere alla concessione di contributi con i seguenti criteri:

- **Evasione delle Istanze** di prenotazione in **ordine di presentazione** al protocollo del Comune;
- ammissione a contributo degli interventi effettuati esclusivamente da **Ditte abilitate** iscritte alla categoria 10A e 10B dell' Albo Nazionale Gestori Ambientali in conformità alle normative vigenti;
- **Concessione di contributo pari al 40% della spesa sostenuta** (comprensiva del Piano di Lavoro, al netto di IVA) fino ad un contributo **massimo erogabile di €. 500,00** per immobile (comprese le pertinenze e regolarmente accatastato);
- **Concessione di contributo cumulativo massimo di €. 600,00** per il proprietario di più immobili oggetto di intervento (purché gli immobili siano situati in ambiti diversi di intervento e non confinanti o nel medesimo lotto);
- **Prenotazione del contributo** presentando, a pena di esclusione, l'apposito modulo (allegato A) compilato in ogni parte e corredato obbligatoriamente dalla seguente documentazione preventivo di spesa redatto da ditta iscritta alla categoria 10 dell' Albo Nazionale Gestori Ambientali.
- **Richiesta di erogazione** del contributo (da presentarsi su modello allegato B) **entro e non oltre 12 (dodici) mesi** dalla data di prenotazione ;
- **Liquidazione del contributo** in un'unica soluzione, **entro 60 giorni** dalla presentazione della documentazione tecnico contabile comprovante l'avvenuta ultimazione dell'intervento, verificata (corredata da dichiarazione del soggetto beneficiario dell'avvenuto intervento con documentazione fotografica dello stato finale - copia della fattura - copia dei bonifici bancari o postali con i quali sono stati eseguiti i pagamenti - copia del formulario di trasporto del rifiuto, attestante l'avvenuto corretto conferimento dei rifiuti contenenti amianto)

- Evasione delle Istanze fino ad esaurimento del Fondo 2017.

ATTESO che l'accesso al bando di cui sopra è riservato ai proprietari di immobili iscritti a ruolo nelle utenze domestiche nella banca dati TARI comunale;

RITENUTO, per le motivazioni di cui sopra ed in piena coerenza con gli OBIETTIVI PRIMARI di Tutela dell'ambiente e della Salute dei cittadini, di INCENTIVARE e SUPPORTARE gli stessi per il corretto smaltimento di rifiuti speciali;

VISTO il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 - Norme in materia ambientale – (Parte IV Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati - Titolo III - Gestione di particolari categorie di rifiuti ;

VISTO il D.Lgs. n. 267/18.08.2000, recante: “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e successive modificazioni;

ATTESA la propria competenza ai sensi del combinato disposto dell'art.48 del D.Lgs. 267/2000;

*VISTO il parere di regolarità tecnica, rilasciato dai Responsabili dei Servizi interessati, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 4 del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.7/2013;*

*VISTO il parere di regolarità contabile, rilasciato da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria, attestante la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di C.C. n. 7/2013;*

CON voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

#### PROPOSTA DI DELIBERA

- 1) APPROVARE gli INDIRIZZI per la CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI SMALTIMENTO MATERIALE CONTENENTE AMIANTO PROVENIENTE DA UTENZE DOMESTICHE come da schema di bando allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
- 2) DARE ATTO che la concessione di contributi per lo ***smaltimento di manufatti contenenti amianto*** è riservata :
  - ai proprietari di immobili iscritti a ruolo nella banca dati TARI comunale;
  - ad interventi relativi a fabbricati residenziali e loro pertinenze.
- 3) DEMANDARE al Responsabile dell' AREA AMBIENTE MANUTENZIONE PATRIMONIO l'adozione degli atti inerenti e conseguenti la presente deliberazione, ivi compresi :
  - evidenza e diffusione dell'iniziativa;
  - istruttoria delle istanze e conseguente tempestiva assegnazione.
- 4) DARE ATTO che la copertura economica dei benefici economici connessi sono finanziate con imputazione al Cap. 1574.11 - Contributi Smaltimento Amianto – *MISSIONE 09 - Sviluppo*

*sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – PROGRAMMA 03 – Rifiuti – TITOLO 01 Spese correnti - MACRO AGGREGATO 04 Trasferimenti correnti .*

5) DARE ATTO che la copertura economica dei contributi di cui trattasi sono incluse nel P.E.F. 2017 in corso di approvazione.

6) INVIARE il presente atto per gli adempimenti conseguenti all' AREA AMBIENTE MANUTENZIONE PATRIMONIO - all' AREA FINANZIARIA - all' AREA TRIBUTI .

7) SIGNIFICARE che, contemporaneamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, il presente atto verrà comunicato ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

SUCCESSIVAMENTE,

Attesa l'urgenza di espletare tempestivamente i consequenziali provvedimenti;

Ai Sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

[Rif. n° 008/2017](#)

Pienza, 26-04-2017

**Il Responsabile  
Fe Riccardo**